



Unione Europea

16 dicembre 2011



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Reg. (CE) 1698/2005
Reg. (CE) 1290/2005

ITALIA

**Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013
Rete Rurale Nazionale 2007-2013**

**La programmazione finanziaria, l'avanzamento del bilancio
comunitario e della spesa pubblica effettivamente sostenuta**

**REPORT MENSILE Q4-2011
Ricognizione al 4 Dicembre 2011**

(INFORMAZIONI PROVVISORIE)



Rete Rurale Nazionale 2007.2013 - ITALIA
Rete di Reti nel Network Europeo per lo Sviluppo Rurale



**il FUTURO
nella RETE**

Documento realizzato dal:

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale

Ufficio COSVIR II

Dirigente: Dott.ssa Graziella Romito

Autori:

Dott. Stefano Lafiandra

Dott. Luigi Ottaviani

Dott. Maurilio Silvestri (AGEA)

Il documento è anche scaricabile dal sito <http://www.reterurale.it>

Introduzione

La Commissione Europea rende disponibile l'evoluzione delle spese a valere sul FEASR afferenti i programmi di sviluppo rurale unicamente su base trimestrale e solamente dopo che le dichiarazioni di spesa (richieste di rimborso/pagamento) da parte degli Organismi Pagatori siano state ufficialmente inserite e trasmesse tramite il sistema informatico dei dati SFC2007.

Tale procedura assicura informazioni dettagliate ed affidabili (a livello di misura) nonché certezza nei tempi (ogni tre mesi)¹ ma, essendo a posteriori, non può fornire i dati di spesa con una tempistica tale da permettere un monitoraggio attivo anche in relazione all'evoluzione del rispetto della regola del disimpegno automatico.

Si rende quindi necessario acquisire le informazioni sull'evoluzione delle spese, a livello di programma, all'interno dei canonici trimestri di spesa tenendo però ben presente la natura assolutamente provvisoria dei dati in questione.

Tutto ciò premesso, in collaborazione con Agea Coordinamento per la produzione dei dati di spesa mensili, il report presenta a livello di programma:

a) **l'avanzamento della spesa pubblica e della corrispondente quota FEASR nell'arco temporale 1 novembre – 4 dicembre 2011;**

b) **la stima della spesa pubblica e della corrispondente quota FEASR cumulata dal 1 gennaio 2007 al 4 dicembre 2011;**

c) **la stima della spesa pubblica e della corrispondente quota FEASR a rischio disimpegno.**

Al riguardo si precisa che la Commissione Europea² ha reso noto che gli anticipi versati sulle risorse aggiuntive (7% sulle risorse della modulazione obbligatoria e riforma OCM vino ed ortofrutta, Health Check e Recovery Plan) sono stati erroneamente erogati dalla Commissione stessa e quindi si rende necessario il recupero delle somme pagate ma non dovute in tre rate di uguale importo. Conseguentemente, al fine di fornire nel report una fedele ricostruzione dell'avanzamento finanziario e della quota a rischio disimpegno, gli anticipi aggiuntivi (pari ad euro 48,564 meuro) sono stati interamente sottratti nel calcolo dei corrispondenti importi.

Allo scopo di agevolare la lettura del documento, è stata prediposta in allegato una **legenda** con la descrizione della natura delle informazioni inserite nelle colonne della tabella.

Si evidenzia che i dati numerici contenuti nella presente ricognizione hanno natura meramente indicativa in quanto i dati di spesa inerenti l'arco temporale 1 novembre – 4 dicembre 2011 non hanno ancora formato oggetto di dichiarazione formale di spesa ai servizi della Commissione Europea. Tali informazioni quindi non possono essere prese a riferimento ai fini legali del calcolo delle spese pubbliche (la cui responsabilità è in capo agli Organismi Pagatori) e dell'applicazione del disimpegno automatico dei fondi comunitari (la cui responsabilità è in capo ai servizi della Commissione Europea).

¹ Vedere il rapporto trimestrale sull'avanzamento del bilancio comunitario e delle spese pubbliche effettivamente sostenute al 15 ottobre 2011 a cura della Rete Rurale Nazionale.

² Vedere nota dei servizi della Commissione n° Ares(2011)517717 del 12/05/2011 trasmessa alle Autorità di Gestione dei PSR con nota MiPAAF n° 11933 del 01/06/2011.

Tabella - Avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta al 4 dicembre 2011 e del FEASR a rischio di disimpegno automatico al 31 dicembre 2011

Programmazione 2007 - 2013				Avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta					Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2011		
Programma	Data Approvazione iniziale	Dotazione finanziaria complessiva		Spesa 1 novembre - 4 dicembre 2011		Spesa cumulata (dal 1 gennaio 2007 al 4 dicembre 2011)		Avanzamento spesa (%)	Spesa pubblica (*)	FEASR a rischio disimpegno automatico	FEASR a rischio disimpegno automatico (%)
		Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR				
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)=(5)/(1)	(8)	(9)	(10)=(9)/(2)
Abruzzo	15/02/2008	412.776.678,00	186.252.000,00	5.141.841,39	2.346.369,55	131.787.161,75	58.799.583,11	31,93%	0,00	0,00	0,00%
Bolzano	12/09/2007	331.899.206,00	149.111.000,00	4.303.974,28	1.950.381,15	216.640.064,46	95.679.290,56	65,27%	0,00	0,00	0,00%
Emilia Romagna	12/09/2007	1.058.637.015,00	484.146.000,00	7.376.493,16	3.347.800,02	418.055.725,40	186.367.496,33	39,49%	0,00	0,00	0,00%
Friuli Venezia Giulia	20/11/2007	266.779.454,00	120.512.000,00	1.594.650,30	713.594,43	88.576.484,89	39.083.186,91	33,20%	3.758.234,06	1.697.703,09	1,41%
Lazio	15/02/2008	703.933.071,00	317.474.000,00	9.160.971,20	4.082.280,34	205.438.079,41	86.636.671,27	29,18%	31.342.440,12	14.135.448,73	4,45%
Liguria	20/11/2007	292.024.136,00	115.325.000,00	2.277.323,70	851.235,27	103.465.844,45	39.757.424,21	35,43%	0,00	0,00	0,00%
Lombardia	16/10/2007	1.025.193.491,00	471.110.000,00	15.846.999,77	7.355.987,44	388.241.404,66	172.743.473,53	37,87%	0,00	0,00	0,00%
Marche	15/02/2008	485.140.566,00	218.926.000,00	2.206.097,97	971.024,60	193.766.724,64	85.237.123,75	39,94%	0,00	0,00	0,00%
Molise	25/02/2008	207.870.962,00	93.526.000,00	1.206.442,75	529.869,31	48.665.903,28	21.355.264,09	23,41%	23.673.889,93	10.651.435,91	11,39%
Piemonte	28/11/2007	980.462.993,00	444.824.000,00	25.020.161,09	11.099.378,43	353.211.408,80	155.589.955,18	36,02%	0,00	0,00	0,00%
Sardegna	28/11/2007	1.292.253.805,00	574.899.000,00	20.991.256,45	9.218.318,89	404.301.988,82	177.811.273,14	31,29%	61.234.880,07	27.242.226,86	4,74%
Toscana	16/10/2007	876.140.965,00	391.426.000,00	7.052.075,50	3.103.407,03	288.732.076,21	127.044.939,53	32,95%	1.576.591,90	704.360,47	0,18%
Trento	15/02/2008	280.633.362,00	109.220.000,00	2.170.351,79	764.508,19	128.255.239,81	51.733.768,51	45,70%	0,00	0,00	0,00%
Umbria	07/02/2008	792.389.362,00	356.758.000,00	2.108.121,80	921.075,20	255.660.254,14	112.454.319,68	32,26%	0,00	0,00	0,00%
Valle d'Aosta	18/02/2008	124.429.304,00	56.451.000,00	956.342,72	420.568,17	67.044.659,30	29.499.017,76	53,88%	0,00	0,00	0,00%
Veneto	17/10/2007	1.050.817.666,00	481.965.000,00	17.752.115,69	8.339.974,95	359.198.281,21	163.095.852,51	34,18%	0,00	0,00	0,00%
Totale Competitività		10.181.382.036,00	4.571.925.000,00	125.165.219,56	56.015.772,97	3.651.041.301,23	1.602.888.640,07	35,86%	121.586.036,08	54.431.175,06	1,19%
Basilicata	18/02/2008	671.763.816,00	386.840.000,00	1.444.225,06	830.886,00	152.854.572,86	87.764.513,07	22,75%	88.049.590,91	50.703.986,93	13,11%
Calabria	29/11/2007	1.089.901.666,00	653.941.000,00	11.656.409,83	6.993.424,33	315.167.117,21	186.744.044,60	28,92%	75.111.808,95	45.067.085,40	6,89%
Campania	20/11/2007	1.813.586.205,00	1.118.831.000,00	14.740.488,23	9.059.378,62	483.570.418,89	290.846.033,24	26,66%	26.907.272,75	16.599.536,76	1,48%
Puglia	18/02/2008	1.617.660.220,00	933.584.000,00	6.040.211,06	3.470.545,68	451.069.991,74	259.585.803,83	27,88%	90.297.182,32	52.112.306,17	5,58%
Sicilia	18/02/2008	2.185.429.545,00	1.279.201.000,00	28.313.916,81	17.093.730,31	555.728.063,04	364.433.497,91	25,43%	152.614.501,17	89.330.092,09	6,98%
Totale Convergenza		7.378.341.452,00	4.372.397.000,00	62.195.250,99	37.447.964,94	1.958.390.163,74	1.189.373.892,65	26,54%	432.980.356,11	253.813.007,35	5,80%
Rete Rurale Nazionale	13/08/2007	82.919.766,00	41.459.883,00	532.263,48	266.131,74	24.934.199,30	12.467.099,65	30,07%	5.164.777,06	2.582.388,53	6,23%
Totale generale		17.642.643.254,00	8.985.781.883,00	187.892.734,03	93.729.869,65	5.634.365.664,27	2.804.729.632,37	31,94%	559.731.169,25	310.826.570,94	3,46%

(*) Ricostruzione contabile sul programmato

Elaborazione Rete Rurale Nazionale su dati AGEA Coordinamento

Analisi ai fini del monitoraggio delle spese a rischio di disimpegno automatico al 31/12/2011

Quota FEASR

Situazione al 4 dicembre 2011

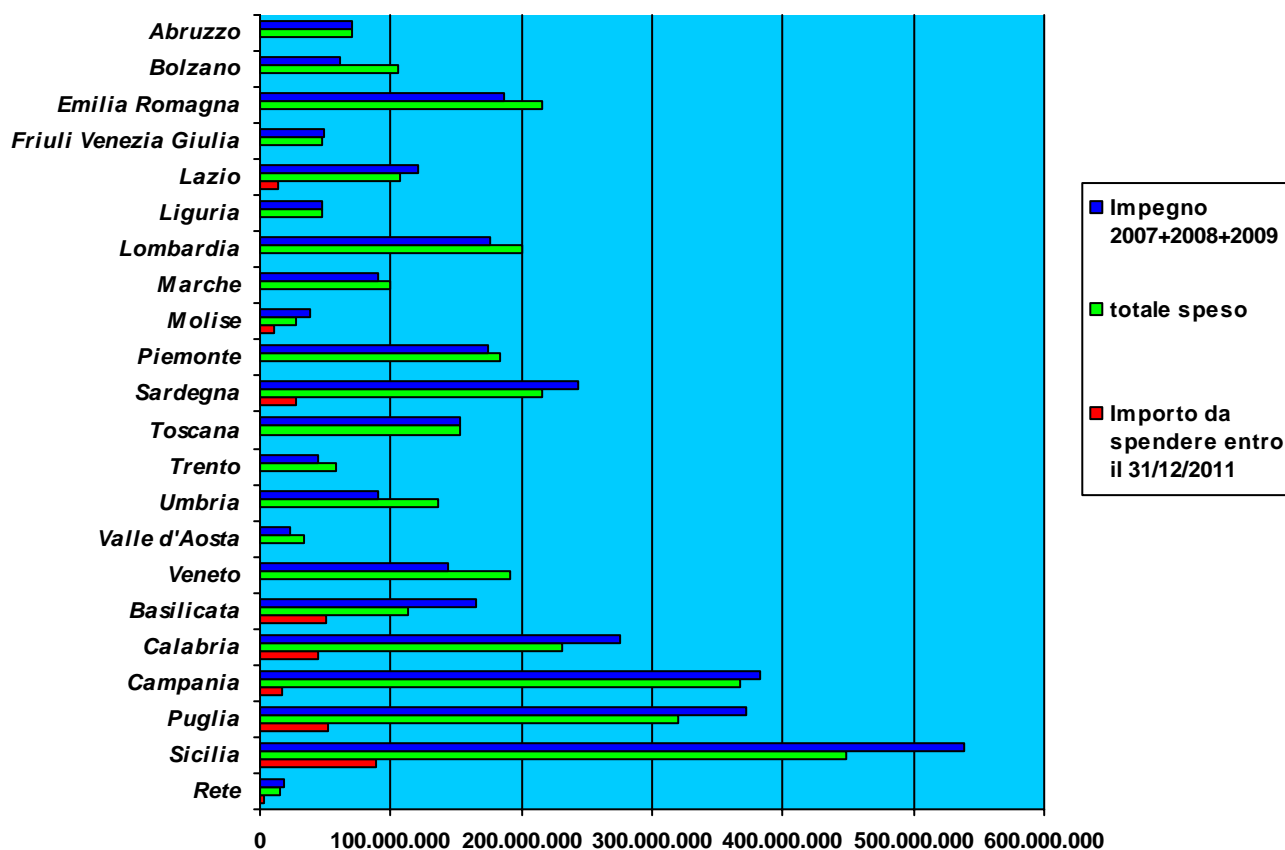
L'analisi sui dati delle spese effettivamente sostenute al 4 dicembre 2011 a fronte della dotazione finanziaria prevista nel FEASR per le annualità 2007, 2008, e 2009 consente di rappresentare quanto segue.

Preliminarmente è necessario considerare che la Commissione ha proceduto al recupero degli anticipi aggiuntivi corrisposti relativi ai fondi addizionali per il periodo 2007-2013, pari ad euro 48.564.040,00. Tale importo, di conseguenza, è stato sottratto dalle spese sostenute.

Complessivamente lo Stato Italiano, a fronte di un importo comunitario stanziato per il periodo 2007-2009 pari a 3.461,44 milioni di euro, ha utilizzato 2.804,73 milioni di euro, cui occorre aggiungere 580,44 milioni di euro a titolo di anticipo del 7% (che, come è noto, costituisce una spesa ai fini del rispetto del meccanismo della regola del disimpegno automatico "N+2"), sviluppando una spesa pubblica complessiva pari a 5.634,36 milioni di euro.

Il grafico di seguito riportato evidenzia, per ciascun PSR, il rapporto tra le allocazioni finanziarie per gli anni 2007-2009, le spese che concorrono al rispetto della regola n+2 (spese sostenute ed anticipi del 7%) al 4 dicembre 2011 e gli importi da spendere entro il 31 dicembre 2011 al fine di evitarne il disimpegno automatico.

FEASR - Situazione N+2 al 31/12/2011
Spese sostenute al 4 dicembre 2011 (Quota FEASR)



L'analisi del grafico conferma l'ottima capacità di spesa manifestata dalle Province Autonome di Bolzano e Trento e dalle Regioni Marche, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Emilia Romagna e Lombardia che ha già consentito loro di evitare il rischio di disimpegno automatico delle somme al 31 dicembre 2011.

Inoltre nel corso del mese di novembre le Regioni Abruzzo, Liguria e Piemonte hanno erogato una spesa che ha consentito loro di evitare il rischio di disimpegno automatico delle somme al 31 dicembre.

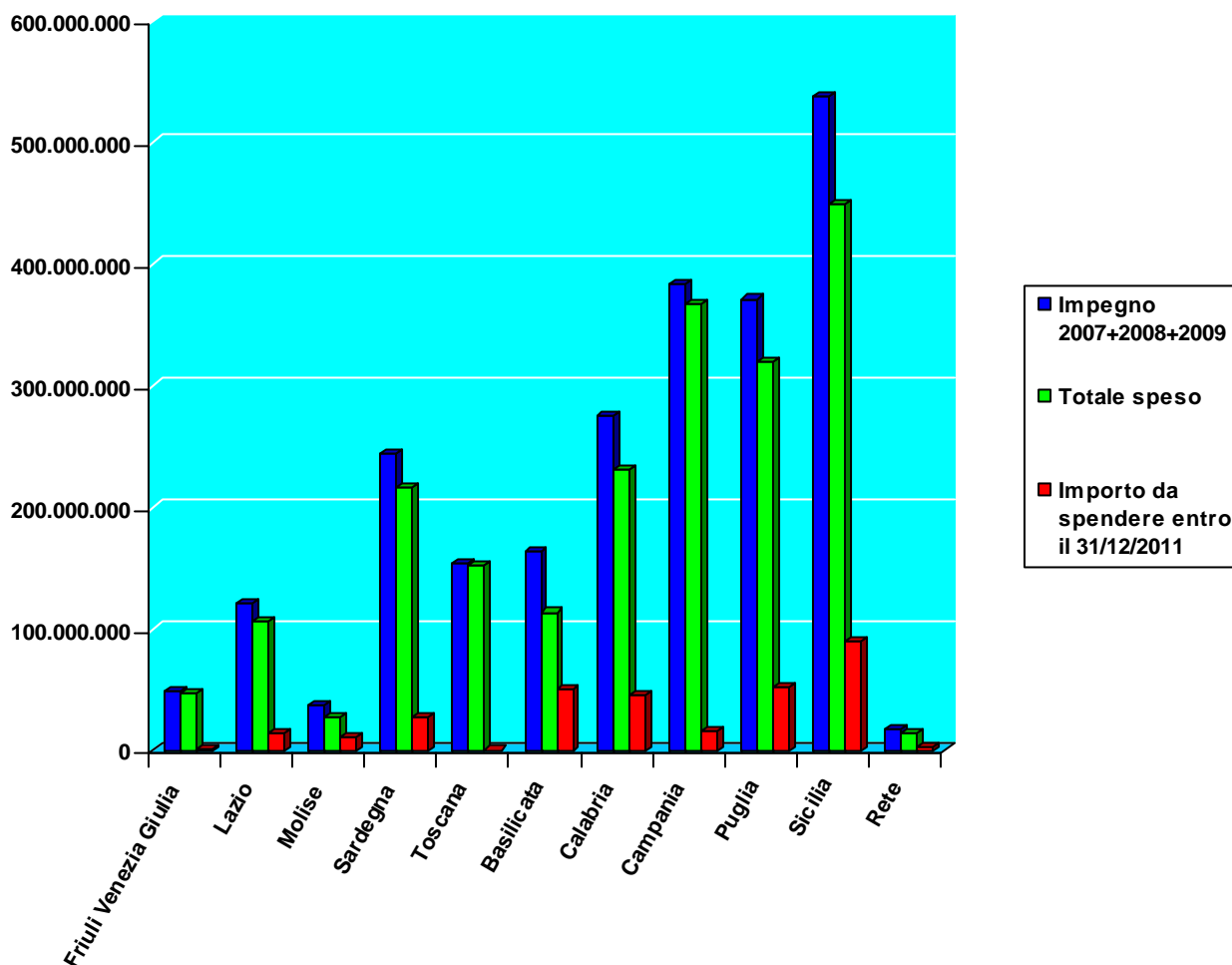
La tabella seguente, invece, evidenzia in termini assoluti gli importi della quota comunitaria dei PSR a rischio di disimpegno automatico al 31 dicembre 2011.

PSR	Stanziato 2007+2008+2009	Totale speso complessivo 1/1/2007- 4/12/2011	Importo da spendere entro il 31/12/2011
Rete	17.951.680,00	15.369.291,45	2.582.388,53
Friuli Venezia Giulia	48.395.000,00	46.697.296,91	1.697.703,09
Lazio	120.959.000,00	106.823.551,27	14.135.448,73
Toscana	153.594.000,00	152.889.639,53	704.360,47
Molise	38.012.000,00	27.360.564,09	10.651.435,91
Sardegna	243.641.000,00	216.398.773,14	27.242.226,86
Basilicata	164.554.000,00	113.850.013,07	50.703.986,93
Calabria	275.445.000,00	230.377.914,60	45.067.085,40
Campania	383.210.000,00	366.610.463,24	16.599.536,76
Puglia	371.291.000,00	319.178.693,83	52.112.306,17
Sicilia	538.545.000,00	449.214.907,91	89.330.092,09

310.826.570,94

Infine, il grafico di seguito riportato illustra le informazioni presenti nella precedente tabella e consente di effettuare una analisi comparativa tra importi stanziati per gli anni 2007, 2008 e 2009, la spesa complessiva (quota FEASR) al 4 dicembre 2011 e gli importi da spendere (sempre di quota FEASR) entro il 31 dicembre 2011 al fine di raggiungere l'obiettivo del rispetto della regola 'N+2.

**FEASR - Situazione N+2 al 31/12/2011 sulla base delle
spese sostenute al 4 dicembre 2011 (Quota FEASR)
Programmi a rischio disimpegno**



L'analisi del grafico consente di evidenziare come le Regioni Friuli V. Giulia, e Toscana siano indirizzate verso il raggiungimento dell'obiettivo di spesa.

Inoltre il grafico, se rapportato a quello analogo del mese precedente, evidenzia una ottima performance di spesa della Regione Sicilia e un buon livello di spesa delle Regioni Piemonte, Sardegna, Campania e Veneto.

Tuttavia si ribadisce la necessità, in particolare per le Regioni in Convergenza, di moltiplicare gli sforzi per evitare il disimpegno automatico delle somme al 31 dicembre. In particolare appare opportuno evidenziare la persistente e preoccupante staticità nell'andamento della spesa da parte della Regione Basilicata.

ALLEGATO

Legenda

Sezione "Programmazione 2007-2013"

Data approvazione iniziale: è la data della Decisione iniziale di approvazione del programma.

Dotazione finanziaria complessiva: rappresenta l'assegnazione comunitaria ed il corrispettivo sviluppo della spesa pubblica (comunitaria, statale e regionale) del programma.

Sezione "Avanzamento delle spese"

Spesa periodo 1 novembre – 4 dicembre 2011: fa riferimento alle spese pubbliche (e alla corrispondente quota FEASR) contabilizzate dagli Organismi Pagatori nell'arco temporale in questione (pagamenti effettivamente accreditati ai beneficiari del contributo pubblico). Si sottolinea come tali valori numerici debbano essere considerati delle stime in quanto solamente in seguito saranno oggetto di dichiarazione di spesa da parte degli Organismi Pagatori e di richiesta di rimborso nei confronti della Commissione Europea tenendo conto delle eventuali verifiche finali e delle cosiddette "correzioni e recuperi".

Nota metodologica

Essendo delle stime, è possibile il caso in cui i valori di spesa erogati in un dato mese vengano emendati in eccesso o in difetto nel mese successivo.

Spesa cumulata (dal 1 gennaio 2007 al 4 dicembre): si riferisce all'aggregato delle spese pubbliche e alla corrispondente quota FEASR erogate dagli Organismi Pagatori da inizio programmazione al 4 dicembre 2011. Si compone quindi:

- a) della spesa pubblica a valere sui rimborsi FEASR sino al 15 ottobre 2011;
- b) della spesa pubblica liquidata dagli Organismi Pagatori tra il 16 ottobre e il 4 dicembre 2011.

Nota metodologica

Al fine di fornire una fotografia reale del FEASR a rischio di disimpegno automatico, gli anticipi aggiuntivi del 7% sulle risorse della modulazione obbligatoria e riforma OCM vino ed ortofrutta, Health Check e Recovery Plan (pari ad 48.564.040,00 euro) erogati erroneamente dalla Commissione europea nel 2010 ai PSR, sono già stati interamente sottratti dal computo.

Sezione “Spese da realizzare entro il 31 dicembre 2011”

Quota FEASR a rischio di disimpegno: rappresenta la quota FEASR che deve ancora essere liquidata entro il 31 dicembre 2011 al fine di evitarne il disimpegno automatico.

Nota metodologica

La stima tiene conto di tutti gli anticipi (prefinanziamento) versati all'OP dalla CE pari al 7% della dotazione FEASR complessivamente assegnata al programma (fondi ordinari).

Spesa pubblica: si riferisce allo sviluppo della spesa pubblica afferente alla quota FEASR che ancora deve essere liquidata entro il 31 dicembre 2011.

Nota metodologica

Lo sviluppo della spesa pubblica ancora da liquidare entro il 31 dicembre 2011 è stato ricostruito contabilmente applicando il tasso di partecipazione della quota comunitaria del Programma alla quota FEASR ancora da liquidare al fine di evitarne il disimpegno automatico.



**PIANO STRATEGICO DELLO SVILUPPO RURALE
L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI**

RETE RURALE NAZIONALE 2007-2013
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità
Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale

Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

reterurale@politicheagricole.gov.it

